

Codice A1706B

D.D. 16 dicembre 2020, n. 912

**L.R. 63/78, L.R. 1/2019. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Concessione di contributo di euro 571.421,75 da erogare alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) in qualità di capofila per finanziare, per l'annualità 2020, l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola**



**ATTO DD 912/A1706B/2020**

**DEL 16/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura**

**OGGETTO:** L.R. 63/78, L.R. 1/2019. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Concessione di contributo di euro 571.421,75 da erogare alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) in qualità di capofila per finanziare, per l'annualità 2020, l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola con le seguenti denominazioni ed importi: "ASA" 483.991,90 euro, "Kiris" 52.429,85 euro e "BioAgriApis" 35.000,00.

Premesso che:

- in Regione Piemonte il finanziamento e le modalità di gestione dell'attività sperimentale e dimostrativa nel settore agricolo, fanno attualmente riferimento, alla L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste". Infatti la più recente L.R. 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) così come modificata dalla L.R. 22 del 10/12/2019, dispone all'art.109 comma 5 che, fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6, relativo all'anno 2021, ad oggi non ancora approvato, resti in vigore la succitata L.R. 12 ottobre 1978, n. 63;
- l'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 prevede che la Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;
- la materia del finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola è oggi disciplinata dai seguenti provvedimenti:

- DD n.56 del 9/03/2007 che ha approvato le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola poi richiamate nei successivi provvedimenti;
- DGR n. 27-9074 del 1 luglio 2008 che, tra l'altro, ha approvato le disposizioni e le linee di indirizzo della sperimentazione agricola regionale: disposizioni che sono state richiamate e ritenute valide dalle successive deliberazioni di seguito elencate;
- DGR n. 26-5412 del 24 luglio 2017 che ha approvato il Programma triennale 2017-2019 per il finanziamento di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
- DGR. 32-6973 del 1 giugno 2018 che, tra l'altro, ha esteso fino al 2020 la validità del Programma sopra ricordato;
- DGR n. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5-286 del 24 settembre 2019, che ha approvato i criteri per la concessione di contributi regionali per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata
- DGR 24-2325 del 20 novembre 2020 che ha destinato l'importo di 600.000 euro per il finanziamento di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il 2020;
  - il programma di ricerca attualmente vigente, sulla scorta delle deliberazioni sopra riportate, prevede il finanziamento, tra gli altri, di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a:
    - migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
    - migliorare la gestione economica e la sostenibilità dei processi produttivi agricoli;
 con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie e alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale.

Considerato che il Settore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, in accordo con il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, ha condiviso la necessità di attuare azioni di ricerca e sperimentazione promuovendo progetti che migliorino la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli con particolare attenzione alla comprensione del fenomeno della moria del kiwi, al biomonitoraggio ambientale con le api, al proseguimento nella valutazione di nuove varietà e cultivar di fruttiferi adatte al contesto piemontese e allo sviluppo di strategie di lotta a basso impatto ambientale per contrastare patogeni emergenti in ambito orto-frutticolo.

Vista la D.D. n. 757 del 29/10/2020 con cui:

è stata impegnata a favore di ARPEA la somma di euro 600.000 per l'erogazione di contributi alle Istituzioni scientifiche per il finanziamento del Programma regionale di ricerca, sperimentazione agricola 2020;

si è stabilito che, con successivo provvedimento, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura avrebbe definito i progetti di ricerca da finanziare nell'anno 2020

Dato atto che, d'accordo con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici:

sono stati definiti i contenuti di tre proposte progettuali relative alla linea obiettivo "Verifica della sostenibilità ambientale ed economica dell'agricoltura: ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, pluriattività nella gestione del territorio e del paesaggio agrario, conservazione delle risorse naturali e culturali, coesistenza territoriale ed economica di diversi metodi produttivi" prevista dalla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008;

è stata individuata, all'interno delle tipologie organizzative della ricerca individuate dal provvedimento sopra ricordato, la modalità di attività a regia regionale, che prevede che la Regione possa, per progetti a ricaduta regionale oppure necessari a fare fronte a situazioni particolari (per rilevanza scientifica o per opportunità tecnico-economica), costituire e finanziare un gruppo di ricerca specifico;

sono stati conseguentemente definiti i partecipanti ai gruppi di ricerca delle tre proposte progettuali

Viste le proposte progettuali pervenute i cui estremi sono riepilogati in tabella:

Titolo progetto	Capofila	Altri partecipanti del gruppo di ricerca	Settore istruttore
BioAgriApis	Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (d'ora in avanti AGRION) (C.F.03577780046)	-ASPROMIELE Associazione produttori miele Piemonte -Fondazione Podere Pignatelli -Regione Piemonte Direzione Agricoltura e cibo -Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici	Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici
Kiris- La moria del kiwi Approfondimento sull'eziologia e strumenti di prevenzione e difesa (d'ora in avanti Kiris)	AGRION (C.F.03577780046)	-CREA-IT Torino. Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari Area di Ricerca di Torino - DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari- Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte Direzione Agricoltura e cibo -Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici	Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici
ASA- Agricoltura Sostenibile Agrion (d'ora in avanti ASA)	AGRION (C.F.03577780046)	- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e cibo -Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici	Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Considerate le ricadute potenziali dei progetti per l'attività del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, partecipante dei gruppi di ricerca e preso atto che si demanda al medesimo Settore ed alle istituzioni tecnico-scientifiche l'attuazione dei tre progetti di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola, ottemperando alle disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n.56 del 9 marzo 2007;

Considerato che le proposte progettuali denominate "Kiris" e "BioAgriApis" prevedono delle attività da svolgersi nell'arco di 3 anni, tuttavia, nella descrizione della proposta progettuale è presente un dettaglio delle attività, delle relative spese e dei risultati progettuali articolato per i singoli anni di svolgimento, consentendo quindi una valutazione dei progetti anche per singola annualità.

Considerato che la dd 757 del 29/10/2020 prevede l'impegno di fondi per finanziare progetti di ricerca limitati alla sola annualità 2020, si è ritenuto, d'intesa con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici, che vi siano elementi sufficienti per valutare le proposte progettuali denominate "Kiris" e "BioAgriApis" limitando l'approvazione alla sola annualità 2020 per la quale attualmente vi è disponibilità di fondi.

Preso atto che il settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura ed il settore "Fitosanitario e servizi tecnico.scientifici" hanno concluso l'istruttoria delle proposte progettuali ricevute, verificando la correttezza e completezza della documentazione presentata ai sensi della DGR n.27-9074 del 1/07/2008 e hanno espresso una valutazione positiva per l'approvazione dei 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, per quel che riguarda "Kiris" e "BioAgriApis" limitatamente alla prima annualità, ritenendoli coerenti con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2020 approvato con DGR 24-2325 del 20 novembre 2020. I progetti e gli estremi dei verbali di conclusione istruttoria sono riepilogati in tabella:

Titolo progetto	Spesa preventivata dal capofila per 2020	Spesa ammessa a seguito dell'istruttoria per 2020	Contributo richiesto dal capofila per 2020	Contributo ritenuto congruo a seguito dell'istruttoria per 2020	Classificazione del verbale di conclusione istruttoria
BioAgriApis	38.500,00	38.500,00	35.000,00	35.000,00	prot. n.20449 del 17/09/2020
Kiris	57.672,84	57.672,84	52.429,85	52.429,85	prot. n.20748 del 21/09/2020
ASA	537.768,78	537.768,78	488.880,71	483.991,90	Class. 7.20.10 4/2020_2

Considerato che in riferimento al progetto ASA è stato riconosciuto un contributo inferiore rispetto a quello richiesto in quanto quest'ultimo eccedeva la percentuale massima concedibile rispetto al totale delle spese ammesse, fissata dalla DGR n.27-9074 del 1/07/2008 al 90%.

Considerato che l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione dei progetti di ricerca è regolata, ai fini della sua compatibilità con il mercato interno, dalle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche integrazioni", si è proceduto con i seguenti adempimenti:

- la DGR 24-2325 del 20 novembre 2020 che approva il regime di aiuti attualmente vigente è stata registrata dalla Commissione europea con il Titolo "Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata", validata il giorno 30/11/2020 e sono stati attribuiti i seguenti codici all'interno del catalogo SIAN delle concessioni SA.59864 SIAN -CAR 1001402

- le disposizioni di cui alla DGR 24-2325 del 20 novembre 2020 sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricercainnovazione-multifunzionalita/attivita-ricerca-sperimentazione-dimostrazione-agricola-2017-2020>

- si è provveduto ad eseguire le visure previste ("visura aiuti" sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e "visura Deggendorf" per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) e ad ottenere i codici identificativi che vengono di seguito riepilogati. Tali riferimenti, una volta emanato il provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Concessioni del SIAN.

Titolo del Progetto – Soggetto capofila	Codice SIAN-CAR	Codice SIAN-COR	VERCOR visura aiuti	VERCOR regola Deggendorf
BioAgriApis - AGRION	1001402	1084653	AGRION 9416857 Aspromiele 9457507 Fondazione Tenuta Pignatelli 9416876	AGRION 9416871 Aspromiele 9416875 Fondazione Tenuta Pignatelli 9416873
Kiris - AGRION	1001402	1084684	AGRION 9416857 CREA-IT Torino 9416878 DISAFA 9416880	AGRION 9416871 CREA-IT Torino 9416877 DISAFA 9416924
ASA- AGRION	1001402	1084686	AGRION 9416857	AGRION 9416871

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato ad ogni progetto un Codice Unico di Progetto (CUP):

Titolo del Progetto – Soggetto capofila	CUP
BioAgriApis - AGRION	J65C20000050002
Kiris - AGRION	J65C20000060007
ASA- AGRION	J69C20000430002

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola del 2020, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, considerate le motivazioni sopra riportate e i verbali istruttori conservati agli atti del settore, ritiene di:

1. approvare i tre progetti di seguito elencati per il 2020, per quel che riguarda "Kiris" e "BioAgriApis" limitatamente alla prima annualità, valutati conformi alle disposizioni della DGR 24-2325 del 20 novembre 2020;

Titolo del Progetto	Soggetto Capofila	Spesa ammessa a seguito dell'istruttoria per 2020	Contributo ammesso a seguito dell'istruttoria per il 2020
BioAgriApis	AGRION	38.500,00	35.000,00
Kiris	AGRION	57.672,84	52.429,85
ASA	AGRION	537.768,78	483.991,90

2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per il 2020, con deliberazione 24-2325 del 20 novembre 2020 i contributi massimi indicati in tabella al punto 1 ;
3. approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione di ciascun progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato (allegato1);

4. stabilire che le convenzioni tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui al punto 1 decorrono a partire dalla data della stipulazione e avranno scadenza il 31/12/2021;

Stabilito che i tre progetti di ricerca approvati con il presente provvedimento, per quel che riguarda "Kiris" e "BioAgriApis" limitatamente alla prima annualità, troveranno copertura con l'impegno numero 2020/10915 assunto sul capitolo di spesa 166033/2020 (Missione 16 - Programma 1601) con dd 757 del 29/10/2020.

Stabilito che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 99 dell'11/06/2020 approvata con determinazione dirigenziale 14 maggio 2020, n. 289, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 571.421,75 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare i progetti approvati con il presente provvedimento secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dalla Fondazione nell'attuazione dei progetti di ricerca.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto ai commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento "Approvazione dei progetti per il finanziamento dell'attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola" nei termini previsti dall'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti dei Settori .

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

## DETERMINA

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie dei verbali conservati agli atti del Settore:

1. di approvare i tre progetti di seguito elencati per il 2020, per quel che riguarda "Kiris" e "BioAgriApis" limitatamente alla prima annualità, valutati conformi alle disposizioni della DGR 24-2325 del 20 novembre 2020

Titolo del Progetto	Soggetto Capofila	Spesa ammessa a seguito dell'istruttoria per il 2020 (euro)	Contributo ammesso a seguito dell'istruttoria per il 2020 (euro)
BioAgriApis	AGRION - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	38.500,00	35.000,00
Kiris- La moria del kiwi Approfondimento sull'eziologia e strumenti di prevenzione e difesa	AGRION - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	57.672,84	52.429,85
ASA- Agricoltura Sostenibile Agrion	AGRION - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	537.768,78	483.991,90

2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per il 2020, con deliberazione 24-2325 del 20 novembre 2020 i contributi massimi indicati in tabella al punto 1 ;
3. approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione di ciascun progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato (allegato1);
4. stabilire che le convenzioni tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui al punto 1 decorrono a partire dalla data della stipulazione e avranno scadenza il 31/12/2021;
5. di disporre che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014 e della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i ,si procederà a perfezionare la concessione relativa al presente Atto sul Registro SIAN facendo riferimento ai seguenti dati identificativi: codice SIAN CAR 1001402 e ai codici SIAN-COR 1084653, 1084684, 1084686 rispettivamente per i progetti

BioAgriApis, Kiris, ASA.

6. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA a provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 571.421,75 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare i progetti approvati con il presente provvedimento secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dal capofila dei progetti;
7. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente"

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e, ai sensi dell'art.26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Elena Russo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SchemaConvenzione.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE "\_\_\_\_\_".

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati.

L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

- si è tenuto conto altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del Settore \_\_\_\_\_ (PEC: \_\_\_\_\_), \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini del presente atto, in \_\_\_\_\_,

E

**La Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese**  
(nel seguito denominata Capofila) (P. I.V.A. 03577780046)

(PEC:[fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it](mailto:fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it))

che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, domiciliato per la carica ricoperta in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, ai sensi del \_\_\_\_\_

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore \_\_\_\_\_, è disponibile a coordinare e realizzare, secondo il cronoprogramma riportato nel progetto stesso e fino al 31/12/2021, il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione "\_\_\_\_\_".

Il Coordinatore individuato del progetto è:

\_\_\_\_\_;

Il referente scientifico del progetto

è \_\_\_\_\_;

I partecipanti al progetto sono:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti del Settore \_\_\_\_\_ che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara pienamente di conoscere ed accettare.

Il progetto " \_\_\_\_\_ " è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

#### ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € \_\_\_\_\_ è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca " \_\_\_\_\_ "

#### ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della apposizione della firma elettronica e avrà scadenza in data 31/12/2021.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere

concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

#### ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione di una parte dell'attività corrispondente all'importo dell'acconto richiesto;
- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore \_\_\_\_\_, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione *"dell'acconto del contributo regionale concesso"*, a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore \_\_\_\_\_, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione *"del saldo del contributo"*

*regionale concesso*”, unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- eventuale specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli.
- rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione approvato con DD 762 del 16/7/2018. Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore \_\_\_\_\_ può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal 01/01/2020, saranno conteggiate ancorché antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

#### ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a

presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal Settore \_\_\_\_\_ potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta



significativa da parte del Settore \_\_\_\_\_ a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla presente convenzione.

#### ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link:

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

I dati personali relativi ai sottoscrittori della presente convenzione saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto i dati personali riferiti ai sottoscrittori verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, di pertinenza, di non eccedenza, di liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore \_\_\_\_\_. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 I dati acquisiti a seguito della presente

informativa per la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte e il Capofila al fine dell'assegnazione dei contributi al Capofila stesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e per le quali vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore \_\_\_\_\_.

I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di Interessati.

I dati dei sottoscrittori, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati sono conservati, per il periodo indicato nel Piano di fascicolazione e conservazione della direzione Agricoltura.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53,

comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. \_\_\_\_\_ . Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

#### ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

**ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE PIEMONTE**

Il responsabile del Settore

---

(Documento firmato digitalmente)

**FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE**

Il Rappresentante legale

---

(Firma digitale)